



**COMUNE DI SALIZZONE**  
( Provincia di Verona)

---

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 47 del 29-09-2017

**Oggetto: VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015 N. 4. ADOZIONE SECONDA VARIANTE URBANISTICA.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 20:00, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria, in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>CORRA' MIRKO</b>	<b>P</b>	<b>PASETTO GIACOMO</b>	<b>A</b>
<b>CAMPI ANGELO</b>	<b>P</b>	<b>VOI SIMONE</b>	<b>P</b>
<b>SCIPIONI FILIPPO</b>	<b>A</b>	<b>TREGNAGO SIMONETTA</b>	<b>A</b>
<b>MARCONCINI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>TREGNAGO MONICA</b>	<b>P</b>
<b>MANARA RENATO</b>	<b>P</b>	<b>MORELATO FRANCESCA</b>	<b>A</b>
<b>MANTOVANELLI LAURA</b>	<b>P</b>	<b>SALVAN ROBERTO</b>	<b>A</b>
<b>MIRANDOLA TIZIANO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 5.

Assume la presidenza il Signor CORRA' MIRKO, Sindaco, assistito dal Segretario Comunale, Dott. Alessandro De Pascali, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**UFFICIO UFFICIO TECNICO**

Il sottoscritto Responsabile del servizio, interpellato circa la regolarità tecnica dell'assumenda delibera di VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015 N. 4. ADOZIONE SECONDA VARIANTE URBANISTICA.

esprime parere: Favorevole

Salizzole, 22-09-2017

Il Responsabile del servizio  
**ZANETTI DIANO**

**UFFICIO RAGIONERIA**

Il sottoscritto Responsabile del servizio, interpellato circa la regolarità contabile dell'assumenda delibera sopra descritta, esprime parere Favorevole

Salizzole, 22-09-2017

Il Responsabile del servizio  
**MAROCCHIO CINZIA**

**UFFICIO SEGRETERIA**

Il sottoscritto Segretario comunale, interpellato circa la legittimità complessiva, completezza dell'istruttoria e adeguatezza del testo dell'assumenda delibera soprascritta esprime parere Favorevole

Salizzole, 25-09-2017

Il Segretario Comunale  
**DE PASCALI ALESSANDRO**

**Oggetto: VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015 N. 4. ADOZIONE SECONDA VARIANTE URBANISTICA.**

Il Sindaco/Presidente invita l'Arch. Emanuela Volta, presente in aula, ad illustrare il provvedimento.

Il Segretario Comunale, prima della trattazione del punto, da' lettura delle disposizioni di cui all'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000, invitando quindi i Consiglieri Comunali che dovessero versare in situazioni di incompatibilità ad astenersi dal prendere parte alla discussione e dalla votazione del presente provvedimento.

L'Arch. Volta spiega la procedura prevista dalla legge per la riclassificazione delle aree da residenziali a non residenziali, che prevede la pubblicazione di un bando annuale, la successiva raccolta delle richieste, la verifica della fattibilità tecnica, la proposta di variante, l'adozione, la pubblicazione, l'eventuale presentazione di osservazioni, che nel caso presente non hanno necessità di VAS perché sono zone di nuova istituzione. Ricorda che le richieste pervenute sono otto e sono finalizzate ad ottenere lo stralcio di aree previste dal PRG come edificabili, quindi attualmente attive ed attuabili all'interno dello strumento del Piano degli Interventi, oppure lo stralcio di aree di programmazione per le quali non vi è alcun interesse al mantenimento. Anticipa che queste ultime sono la premessa alla futura variante al Piano, anche in relazione all'ultima legge sulla limitazione al consumo del suolo. La Professionista fa notare che a livello ambientale le varianti richieste sono solo migliorative in quanto lasciano il territorio inalterato, riportando a verde privato le zone all'interno del paese e a zona agricola le aree fuori dei centri abitati.

Nessuno chiede d'intervenire.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del Veneto 16.03.2015 n. 4 avente ad oggetto: *“Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”*, prevede, all'art. 7, che chiunque abbia interesse, possa presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché esse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

- la Regione del Veneto, con Circolare n. 1 del 11.02/2016, ha provveduto ad emanare chiarimenti in merito all'art. 7 della succitata legge;

RILEVATO che sulla scorta di tali disposizioni normative è stato redatto il testo di un avviso pubblico, pubblicato in data 19.01.2017, finalizzato all'acquisizione della manifestazione d'interesse da parte dei soggetti aventi titolo interessati alla retrocessione di aree di proprietà da edificabili a non edificabili;

CONSIDERATO che le istanze non devono pregiudicare l'interesse pubblico e, in particolare, gli obiettivi di infrastrutturazione del territorio comunale, ma anche i diritti urbanistici già acquisiti di terzi;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.47 del 29-09-2017 COMUNE DI SALIZOLE

PRECISATO che, a seguito della pubblicazione dell'avviso, sono pervenute richieste per modificare n° 8 ambiti, di seguito elencate:

N. ISTANZA	NOMINATIVO	DATA	PROT.
1	De Berti Aleardo	27.01.2017	564
2	Colato Fullio	02.02.2017	698
3	Cavallaro Domenico	20.02.2017	1151
4	Scipioni Filippo	24.02.2017	1284
5	Rossetti Sara	14.03.2017	1653
6	Pasetto Maurizio	14.03.2017	1654
7	Marsotto Franco	29.05.2017	3464
8	Marsotto Franco	29.05.2017	3465

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della suddetta L.R. n. 4/2015, le varianti in oggetto non influiranno comunque sul dimensionamento della superficie agricola utilizzata (SAU);

VALUTATO che la riclassificazione delle aree comporterà la destinazione urbanistica di seguito descritta con indicazione del dispositivo normativo connesso:

N. VAR.	N. RICH.	NOMINATIVO	ZTO VIGENTE	ZTO VARIANTE
1	1	De Berti Aleardo	Area in programmazione "B" per linee di sviluppo residenziale	Zona Agricola non edificabile
2	2	Colato Fullio	Edificazione diffusa a prevalente destinazione residenziale	Zona Agricola per mq. 2.168
3	3	Cavallaro Domenico	Area in programmazione "B" per linee di sviluppo residenziale	Zona Agricola non edificabile per mq. 8.391
4	4	Scipioni Filippo	Area in programmazione "B" per linee di sviluppo residenziale	Zona Agricola non edificabile per mq. 9.700
5	5	Rossetti Sara	Edificazione diffusa a prevalente destinazione residenziale	Zona Agricola per mq. 783
6	6	Pasetto Maurizio	Edificazione diffusa a prevalente destinazione residenziale	Zona Agricola per mq. 1.427
7	7	Marsotto Franco	ZTO B2 – completamento intensivo	Area a verde privato vincolato per mq. 1.403
8	8	Marsotto Franco	ZTO B2 – completamento intensivo	Area a verde privato vincolato per mq. 4.257

RITENUTO inoltre che l'accoglimento delle istanze comporterà l'inedificabilità totale delle aree fino all'approvazione di una eventuale futura variazione del Piano degli Interventi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 24.06.2016, mediante la quale è stato espresso parere favorevole, per quanto di competenza, all'affidamento dell'incarico esterno di redazione della progettazione urbanistica, della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e della Verifica di Incidenza Ambientale (Vin.ca) all'arch. Emanuela Volta, di Povegliano Veronese;

RISCONTRATO che, con determinazione n. 2 del 07.07.2017 del Responsabile del Servizio Edilizia Privata/Urbanistica, è stato affidato incarico al sopraccitato professionista per predisporre la seconda variante verde ai sensi della LR. n. 4/2015;

VISTA la "Relazione – Estratti grafici e normativi di progetto", relativa alle istanze soprarichiamate, redatta dal Responsabile del Servizio U.T.C. arch. Diano Zanetti e dal tecnico incaricato per la stesura

DELIBERA DI CONSIGLIO n.47 del 29-09-2017 COMUNE DI SALIZOLE

del Piano degli interventi, arch. Emanuela Volta (Allegato A), sulla base della verifica dei criteri informativi della normativa di riferimento, nonché sulle caratteristiche e le possibilità operative di ciascuna richiesta, prot. n. 5728 del 20.09.2017;

RICORDATO che l'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4, quanto di seguito riportato:

*comma 2. Gli amministratori n di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.*

*comma 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;*

VISTI:

- la Legge Regionale n. 61/1985 “Norme per l’assetto e l’uso del territorio”;
- la Legge Regionale n. 11/2004 “Norme per il governo del territorio” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4/2008 “Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità ed infrastrutture” e s.m.i.;
- gli atti di indirizzo ai sensi dell’art. 50 della L.R. n. 11/2004 approvati con DGRV n. 3178 del 08.1.2004 e s.m.i.;
- le Norme Tecniche Operative (N.T.O.) del Piano degli Interventi;

ACQUISITI i pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, e dall'art. 25 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli;

DATO ATTO che si procede con separata votazione per ciascuna istanza e poi con votazione finale complessiva sull'intera variante;

#### **ISTANZA N. 1**

ditta richiedente : De Berti Aleardo  
data presentazione 27.01.2017, prot. n. 564.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta finalizzata alla retrocessione dell'area di proprietà da “Area in Programmazione - B – per linee di sviluppo residenziale” in “Area non edificabile”.

Precisato che la richiesta è stata presentata dal proprietario delle aree identificate catastalmente al F. 23, mapp. 39 – 47 – 262 – 264 – 305 (sup. mq. 16.725).

Proposta di valutazione: La proposta formulata viene valutata accoglibile in base alle disposizioni della Circolare n. 1/2016.

Si propone l'accoglimento dell'istanza, con la conseguente trasformazione dell'area in zona non edificabile.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.47 del 29-09-2017 COMUNE DI SALIZOLE

Al fine di ottemperare ai disposti della L.R. n. 4/2015, ed in particolare facendo riferimento alle finalità di contenimento del suolo, si ritiene coerente con le indicazioni della nuova legge, la riclassificazione dell'ambito di richiesta volta a privare l'area della capacità edificatoria riconosciuta dal vigente strumento urbanistico, con la conseguente riclassificazione parte in Zona Agricola non edificabile.

Si propone, inoltre, di completare il disegno urbano dell'area a centro storico, presente nel PATI, modificando l'ambito, ma inserendo un "Verde privato vincolato", per una superficie di mq. 2.292.

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:

presenti: n. 8  
favorevoli: n. 7  
contrari: n. //  
astenuti: n. 1 (Tregnago M.),

#### DELIBERA

di adottare la richiesta presentata dal Sig. De Berti Aleardo, pervenuta in data 27.01.2017, prot. n. 564.

#### **ISTANZA N. 2**

ditta richiedente : Colato Fullio  
data presentazione 02.02.2017, prot. n. 698

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta formulata finalizzata alla retrocessione dell'area di proprietà da "Ambiti di edificazione diffusa a prevalente destinazione residenziale" ad area senza potenzialità edificatoria.

Precisato che la richiesta è stata presentata dalla proprietaria delle aree identificate catastalmente al F. 21, mapp.208 – 193 – 194 – 196.

Proposta di valutazione: La proposta formulata viene valutata accoglibile in base alle disposizioni della Circolare n. 1/2016.

Si propone l'accoglimento dell'istanza, al fine di ottemperare ai disposti della LR. n. 4/2015, ed in particolare, facendo riferimento alle finalità di contenimento del suolo, si ritiene coerente con le indicazioni della nuova legge la riclassificazione dell'ambito oggetto di richiesta, volta a privare l'area della capacità edificatoria riconosciuta dal vigente strumento urbanistico, con la conseguente riclassificazione in Zona Agricola per mq. 2.168.

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:

presenti: n. 8  
favorevoli: n. 7  
contrari: n. //  
astenuti: n. 1 (Tregnago M.),

#### DELIBERA

di adottare la richiesta presentata dal Sig. Colato Fullio, pervenuta in data 02.02.2017, prot. n. 698.

#### **ISTANZA N. 3**

ditta richiedente : Cavallaro Domenico  
data presentazione 20.02.2017, prot. n. 1151

DELIBERA DI CONSIGLIO n.47 del 29-09-2017 COMUNE DI SALIZZOLE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta formulata finalizzata alla retrocessione dell'area di proprietà da "Area in programmazione – B – per linee di sviluppo residenziale" in "Area non edificabile".

Precisato che la richiesta è stata presentata dal proprietario, in nome e per proprio e per conto degli eredi della defunta Rossato Paolina, delle aree identificate catastalmente al F. 27, mapp.200 (sup. mq. 8.391).

Proposta di valutazione: La proposta formulata viene valutata considerando l'intero ambito oggetto di richiesta. La lottizzazione, infatti, risulta oggi non attuata, pertanto in base alle disposizioni della Circolare n. 1/2016, si considera accoglibile la richiesta relativa all'eliminazione dell'edificabilità prevista in attuazione al PATI, che aveva identificato un ambito di trasformazione da rendere operativo con il Piano degli Interventi. Il primo P.I. aveva inserito l'ambito dal Piano Regolatore Generale ipotizzando lo sviluppo dell'ambito nei termini di validità dello strumento urbanistico, suddividendo comunque l'intera area di espansione in due stralci funzionali.

E' presente nell'ambito una porzione a standard "Verde Pubblico V3 – aree attrezzate a gioco, sport" per una superficie complessiva di mq. 665.

Viene, inoltre, chiesto lo stralcio di una porzione di ZTO C1 – Residenziale di completamento, per una superficie di mq. 2.350.

La presente variante prevede lo stralcio dell'ambito in trasformazione, con la conseguente riclassificazione del mappale in proprietà in Zona Agricola, per la superficie complessiva di mq. 8.321.

Si propone l'accoglimento dell'istanza, al fine di ottemperare ai disposti della L.R. n. 4/2015, ed in particolare, facendo riferimento alle finalità di contenimento del suolo, si ritiene coerente con le indicazioni della nuova legge la riclassificazione dell'ambito oggetto di richiesta, volta a privare l'area della capacità edificatoria riconosciuta dal vigente strumento urbanistico, con la conseguente riclassificazione in Zona Agricola non edificabile per una superficie di mq. 8.391.

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:

presenti:	n. 8
favorevoli:	n. 7
contrari:	n. //
astenuti:	n. 1 (Tregnago M.),

### DELIBERA

di adottare la richiesta presentata dal Sig. Cavallaro Domenico, pervenuta in data 20.02.2017, prot. n. 1151.

#### ISTANZA N. 4

ditta richiedente :	Scipioni Filippo
data presentazione	24.02.2017, prot. n. 1284

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta formulata finalizzata alla retrocessione dell'area di proprietà da "Area in programmazione – B – per linee di sviluppo residenziale" in "Area non edificabile".

Precisato che la richiesta è stata presentata dal proprietario dell'area identificata catastalmente al F. 24, mapp. 444 – 448 – 488 (sup. mq. 9.700).

DELIBERA DI CONSIGLIO n.47 del 29-09-2017 COMUNE DI SALIZZOLE

Proposta di valutazione: La proposta formulata viene valutata accoglibile in base alle disposizioni della Circolare n. 1/2016. Si propone l'accoglimento dell'istanza, con la conseguente trasformazione di parte dell'area in zona non edificabile.

Al fine di ottemperare ai disposti della L.R. 4/2015, ed in particolare facendo riferimento alle finalità di contenimento del consumo del suolo, si ritiene coerente con le indicazioni della nuova legge la riclassificazione dell'ambito oggetto di richiesta, volta a privare l'area della capacità edificatoria riconosciuta dal vigente strumento urbanistico, con la conseguente riclassificazione in Zona Agricola non edificabile per una superficie di mq. 9.700.

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:

presenti: n. 8  
favorevoli: n. 7  
contrari: n. //  
astenuti: n. 1 (Tregnago M.),

#### DELIBERA

di adottare la richiesta presentata dal Sig. Scipioni Filippo, pervenuta in data 24.02.2017, prot. n. 1284.

#### **ISTANZA N. 5**

ditta richiedente : Rossetti Sara  
data presentazione 14.03.2017, prot. n. 1653

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta formulata finalizzata alla retrocessione dell'area di proprietà da "Ambiti di edificazione diffusa a prevalente destinazione residenziale" ad "Area senza potenzialità edificatoria".

Precisato che la richiesta è stata presentata dalla proprietaria delle aree identificate catastalmente al F. 14, mapp. 49 – 79 – 37 – 50 per una superficie totale di mq. 783.

Proposta di valutazione: La proposta formulata viene valutata accoglibile in base alle disposizioni della circolare n. 1/2016. Si propone l'accoglimento dell'istanza, al fine di ottemperare ai disposti della L.R. 4/2015, ed in particolare, facendo riferimento alle finalità di contenimento del consumo del suolo, si ritiene coerente con le indicazioni della nuova legge la riclassificazione dell'ambito oggetto di richiesta, volta a privare l'area della capacità edificatoria riconosciuta dal vigente strumento urbanistico, con la conseguente riclassificazione in Zona Agricola per una superficie di mq. 783

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:

presenti: n. 8  
favorevoli: n. 7  
contrari: n. //  
astenuti: n. 1 (Tregnago M.),

#### DELIBERA

di adottare la richiesta presentata dalla Sig.ra Rossetti Sara, pervenuta in data 14.03.2017, prot. n. 1653.

#### **ISTANZA N. 6**

ditta richiedente : Pasetto Maurizio  
data presentazione 14.03.2017, prot. n. 1654

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA DI CONSIGLIO n.47 del 29-09-2017 COMUNE DI SALIZOLE

Vista la richiesta formulata finalizzata alla retrocessione dell'area di proprietà da "Ambiti di edificazione diffusa a prevalente destinazione residenziale" ad "Area senza potenzialità edificatoria".

Precisato che la richiesta è stata presentata dal proprietario delle aree identificate catastalmente al F. 14, mapp. 78 – 112 – 115 – 113 per una superficie totale di mq. 1.427.

Proposta di valutazione: La proposta formulata viene valutata accoglibile in base alle disposizioni della circolare n. 1/2016. Si propone l'accoglimento dell'istanza, al fine di ottemperare ai disposti della L.R. 4/2015, ed in particolare, facendo riferimento alle finalità di contenimento del consumo del suolo, si ritiene coerente con le indicazioni della nuova legge la riclassificazione dell'ambito oggetto di richiesta, volta a privare l'area della capacità edificatoria riconosciuta dal vigente strumento urbanistico, con la conseguente riclassificazione in Zona Agricola per una superficie di mq. 1.427.

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:

presenti:	n. 8
favorevoli:	n. 7
contrari:	n. //
astenuti:	n. 1 (Tregnago M.),

#### DELIBERA

di adottare la richiesta presentata dal Sig. Pasetto Maurizio, pervenuta in data 14.03.2017, prot. n. 1654.

#### ISTANZA N. 7

ditta richiedente :	Marsotto Franco
data presentazione	29.05.2017, prot. n. 3464

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta formulata finalizzata alla retrocessione dell'area di proprietà da ZTO B2 – Zona di completamento intensivo ad "Area non edificabile".

Precisato che la richiesta è stata presentata dal proprietario delle aree identificate catastalmente al F. 7 mapp. 789 – 792 – 115 – 113 per una superficie totale di mq. 1.403.

Proposta di valutazione: La proposta formulata viene valutata accoglibile in base alle disposizioni della circolare n. 1/2016. Si propone l'accoglimento dell'istanza, con la conseguente trasformazione dell'area in zona non edificabile. Al fine di ottemperare ai disposti della L.R. 4/2015, ed in particolare, facendo riferimento alle finalità di contenimento del consumo del suolo, si ritiene coerente con le indicazioni della nuova legge la riclassificazione dell'ambito oggetto di richiesta, volta a privare l'area della capacità edificatoria riconosciuta dal vigente strumento urbanistico, con la conseguente riclassificazione in "Area a verde vincolato" per una superficie di mq. 1.403.

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:

presenti:	n. 8
favorevoli:	n. 7
contrari:	n. //
astenuti:	n. 1 (Tregnago M.),

#### DELIBERA

di adottare la richiesta presentata dal Sig. Marsotto Franco, pervenuta in data 29.05.2017, prot. n. 3464.

#### ISTANZA N. 8

DELIBERA DI CONSIGLIO n.47 del 29-09-2017 COMUNE DI SALIZZOLE

ditta richiedente : Marsotto Franco  
data presentazione 29.05.2017, prot. n. 3465

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta formulata finalizzata alla retrocessione dell'area di proprietà da ZTO B2 – Zona di completamento intensivo ad “Area non edificabile”.

Precisato che la richiesta è stata presentata dal proprietario delle aree identificate catastalmente al F. 7 mapp. 950 per una superficie totale di mq. 4.257.

Proposta di valutazione: La proposta formulata viene valutata accoglibile in base alle disposizioni della circolare n. 1/2016. Si propone l'accoglimento dell'istanza, con la conseguente trasformazione dell'area in zona non edificabile. Al fine di ottemperare ai disposti della L.R. 4/2015, ed in particolare, facendo riferimento alle finalità di contenimento del consumo del suolo, si ritiene coerente con le indicazioni della nuova legge la riclassificazione dell'ambito oggetto di richiesta, volta a privare l'area della capacità edificatoria riconosciuta dal vigente strumento urbanistico, con la conseguente riclassificazione in “Area a verde vincolato” per una superficie di mq. 4.257.

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:

presenti:	n. 8
favorevoli:	n. 7
contrari:	n. //
astenuti:	n. 1 (Tregnago M.),

#### DELIBERA

di adottare la richiesta presentata dal Sig. Marsotto Franco, pervenuta in data 29.05.2017, prot. n. 3465.

Si procede quindi alla votazione finale complessiva sulla seconda variante verde al Piano degli Interventi.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'asseverazione, ai sensi della deliberazione G.R.V. n. 2948 del 6 ottobre 2009 – Allegato A, a firma del tecnico incaricato, arch. Emanuela Volta, pervenuta in data 20.09.2017 prot. n. 5729, in merito alla non necessità della valutazione di compatibilità idraulica, in quanto trattasi di interventi che non comportano trasformazioni territoriali che possono modificare il regime idraulico;

VISTA la dichiarazione, ai sensi della deliberazione G.R.V. n. 2299 del 9 dicembre 2014 – Allegato A, (V.I.nc.A) a firma del tecnico incaricato, arch. Emanuela Volta, pervenuta in data 20.09.2017 prot. n. 5730, di non necessità della V.I.nc.A., in quanto riconducibili all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'allegato A, paragrafo 2.2 della delibera G.R.V. n. 2299/2014 al punto non numerato, in quale recita... *la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi sui siti della Rete Natura 2000;*

DATO ATTO che la tipologia di variante non determina nessuna modifica dei parametri ambientali sia in essere che futuri, nè modifica lo stato dei suoli, sicchè non è prescritto procedere alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

RITENUTO pertanto necessario, vista l'unitarietà del contenuto della seconda variante verde alla seconda fase del Piano degli Interventi e la natura generale delle disposizioni in essa contenute,

DELIBERA DI CONSIGLIO n.47 del 29-09-2017 COMUNE DI SALIZZOLE

concludere con una votazione finale l'intero documento pianificatorio, composto dagli elaborati sopra innanzi citati;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano dai Consiglieri con il seguente esito:

presenti: n. 8  
favorevoli: n. 7  
contrari: n. //  
astenuti: n. 1 (Tregnago M.),

#### DELIBERA

1. DI RITENERE tutto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI ADOTTARE la seconda variante verde alla seconda fase del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge Regionale n. 11/2004 e dell'art. 7, comma 2, della Legge Regionale n. 4/2015, finalizzata allo stralcio di aree edificabili ed alla loro riclassificazione per una destinazione urbanistica priva di edificabilità, redatta dal Responsabile del Servizio U.T.C. Edilizia Privata/Urbanistica arch. Diano Zanetti e dal tecnico incaricato, arch. Emanuela Volta, pervenuta in data 20.09.2017 prot. n. 5728 – 5729 – 573 e costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione – Estratti grafici e normativi di progetto;
  - Dichiarazione non necessità V.Inc.A – deliberazione G.R.V. n. 2299/2014;
  - Attestazione non necessità “Valutazione di compatibilità idraulica” – deliberazione G.R.V. n. 2948/2009;
3. DI DISPORRE che l'accoglimento della richiesta comporterà l'inedificabilità totale dell'area o del lotto fino all'approvazione di una eventuale futura variazione del Piano degli Interventi;
4. DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio U.T.C. Edilizia Privata/Urbanistica gli adempimenti previsti dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004, di seguito elencati:  
deposito della “Seconda Variante Verde” presso la sede del Comune a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso nell'Albo Pretorio del Comune, nonché mediante affissione di avvisi nel territorio comunale;
5. DI DARE ATTO che chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
6. DI DARE ATTO altresì che il piano sarà approvato con le modalità di cui al comma 4, dell'art. 18, della L.R. n. 11/2004;
7. DI DISPORRE che a seguito dell'approvazione della “Seconda Variante Verde”, siano aggiornate le tavole del Piano degli interventi e le relative Norme Tecniche Operative (N.T.O.).
8. Di DESIGNARE quale responsabile del procedimento l'arch. Diano Zanetti, responsabile del servizio Edilizia Privata/Urbanistica.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
CORRA' MIRKO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DE PASCALI ALESSANDRO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

R.P. n. \_\_\_\_\_

li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
CESTARO SANDRA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

li, \_\_\_\_\_  
(data della certificazione)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DE PASCALI ALESSANDRO